

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA  
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE  
CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO  
AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (*SENIOR*)  
EMANATO CON D.D. 2533 DEL 15/05/2018  
E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 38 DEL  
15/05/18.

### Verbale della I adunanza

Il giorno 12/07/2018, alle ore 11:00 presso lo Studio 31 del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi) dell'Università di Bologna, piazza San Giovanni in Monte 2, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi) – Settore Concorsuale 11/A4 Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose - Settore scientifico disciplinare M-STO/06 Storia delle Religioni.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 3337 del 15/06/2018:

Componente: Prof. Giovanni Casadio – Docente I<sup>a</sup> fascia presso l'Università degli Studi di Salerno;

Componente: Prof.ssa Francesca Sbardella – Docente II<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Dario Cosi – Docente II<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Giovanni Casadio, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Francesca Sbardella.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2533 del 15/05/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 38 del 15/05/18, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

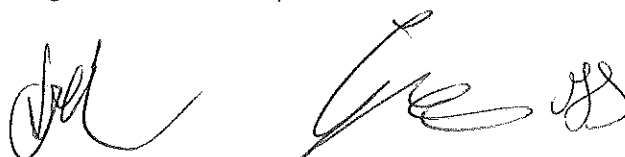
Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.



Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 13/09/2018 alle ore 11 presso studio 31 del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi) dell'Università di Bologna, piazza San Giovanni in Monte 2, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 14/09/2018 alle ore 9:00 presso studio 31, Dipartimento di Storia Culture Civiltà, piazza San Giovanni in Monte 2 e ne dà comunicazione agli Uffici.

La Commissione prende atto che i candidati sono convocati per la discussione pubblica il giorno 14/09/2018 alle ore 9:00 presso studio 31, Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSCi) dell'Università di Bologna, piazza San Giovanni in Monte 2, come stabilito all'art. 7 del bando di concorso.

Alle ore 18:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 12/07/2018

PRESIDENTE Prof.

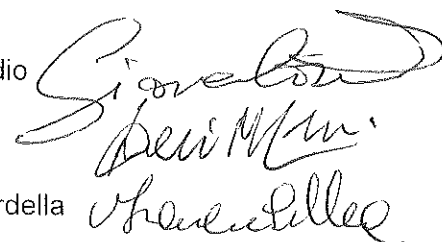
Giovanni Casadio

COMPONENTE Prof.

Dario Cosi

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Francesca Sbardella



ALLEGATO 1)  
Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DiSci) – Settore Concorsuale 11/A4 Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose - Settore scientifico disciplinare M-STO/06 Storia delle Religioni, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giovanni Casadio – Docente I<sup>a</sup> fascia presso l'Università degli Studi di Salerno;

COMPONENTE: Prof. Dario Cosi – Docente II<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Francesca Sbardella – Docente II<sup>a</sup> fascia presso l'Università di Bologna; predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero max 3

a1) dottorato di ricerca nel settore scientifico disciplinare indicato nel bando max 3

a2) dottorato di ricerca in altro settore scientifico disciplinare indicato nel bando max 1

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero max 10

b1) titolarità dell'attività didattica all'estero in SSD attinente max 3

b2) titolarità dell'attività didattica in Italia in SSD attinente max 2

b3) attività didattica integrativa 2

b4) durata dell'attività didattica max 3

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri max 8

c1) attività di formazione o di ricerca all'estero in SSD attinente max 3

c2) attività di formazione o di ricerca in Italia in SSD attinente max 2

c3) durata di formazione o di ricerca max 3

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi max 8

d1) organizzazione, direzione e coordinamento in gruppi di ricerca max 5

d2) partecipazione a gruppi di ricerca max 3

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali max 8

e1) coordinatore di panel a congressi e convegni max 5

e2) relatore a congressi e convegni max 3



f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca max 3.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 6

PRESIDENTE Prof.  
COMPONENTE Prof.  
COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa

Giovanni Casadio  
Dario Cosi  
Francesca Sbardella

